

**FOGLIO INFORMATIVO RILASCIO DI FIDEIUSSIONI DIRETTE CON GARANZIA FONDO DI GARANZIA PMI**

(Le condizioni di seguito pubblicizzate non costituiscono offerta al pubblico a norma dell'art. 1336 del Codice Civile)

**DISCIPLINA DELLA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI**

(Provvedimento di Banca d'Italia 29 luglio 2009 e successive modifiche ed integrazioni)

## Sezione I - Informazioni sul Confidi

**FIDIMPRESA ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI** è un Confidi intermediario finanziario vigilato iscritto con cod. identificativo 19551.1 all'Albo Unico degli intermediari finanziari ex art. 106 del D. Lgs. 1 settembre 2003 n. 385 T.U.B. avente sede Legale e direzione generale in Roma, Via Andrea Noale, 206 - telefono 06.84499621-270, telefax 06.84499316, web [www.fidimpresaitalia.it](http://www.fidimpresaitalia.it), e-mail [info@fidimpresaitalia.it](mailto:info@fidimpresaitalia.it), iscritto al n. 11210271000 del Registro delle Imprese di Roma, medesimo numero di codice fiscale e partita IVA, REA RM 1287350; iscritto al numero A209952 dell'Albo delle Società Cooperative.

## Sezione I bis - Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede

(da compilarsi a cura del soggetto di Confidi scpa incaricato dell'offerta)

Nome e Cognome:

- Dipendente/collaboratore di Fidimpresa Italia ScpA – sede di
- Mediatore finanziario (Iscritto nell'albo) n.
- Agente in attività finanziaria (Iscritto nell'elenco) n.

Indirizzo:

Email:

Telefono:

Il sottoscritto (nome e cognome del cliente)

in proprio / in qualità di legale rappresentante dell'azienda

attesta di aver ricevuto dalla persona su menzionata, prima della conclusione del contratto:

- la guida pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario;
- il presente foglio informativo, composto di n. 6 pagine.

Luogo e Data,

Firma del cliente/socio

---

## FOGLIO INFORMATIVO RILASCIO DI FIDEIUSSIONI DIRETTE CON GARANZIA FONDO DI GARANZIA PMI

(Le condizioni di seguito pubblicizzate non costituiscono offerta al pubblico a norma dell'art. 1336 del Codice Civile)

### DISCIPLINA DELLA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI

(Provvedimento di Banca d'Italia 29 luglio 2009 e successive modifiche ed integrazioni)

## Sezione II - Caratteristiche della fideiussione e principali rischi per il cliente

La fideiussione diretta (di seguito fideiussione) rilasciata dal Confidi si configura, nei confronti del cliente/socio, come un "credito di firma".

Con la richiesta di rilascio di fideiussione, il cliente/socio chiede al Confidi di garantire una sua obbligazione nei confronti di un soggetto terzo (beneficiario) entro un determinato importo.

Il Confidi, mediante il rilascio della fideiussione, presta garanzia a favore del beneficiario per conto del suo cliente/socio (debitore principale), impegnandosi ad assolvere quanto dovuto dal cliente/socio al beneficiario in caso di inadempimento dell'obbligazione assunta dallo stesso cliente/socio verso il beneficiario

Le fideiussioni rilasciate dal Confidi possono garantire: obblighi del dare quando l'obbligazione garantita è il pagamento di una certa somma di denaro entro certi termini; ovvero obblighi del fare quando l'obbligazione garantita è l'esecuzione, corretta ed entro certi termini, di un lavoro o una fornitura di beni e/o servizi stabilita contrattualmente tra il cliente/socio ed il beneficiario.

La fideiussione rilasciata dal Confidi è a prima richiesta ovvero, il Confidi, quando dinanzi all'inadempimento del cliente/socio riceverà una richiesta di pagamento da parte del beneficiario, provvederà a pagare quanto dovuto entro l'ammontare massimo pattuito, senza sollevare alcuna eccezione inerente il rapporto con il cliente/socio (debitore principale) e nonostante eventuali opposizioni da parte di quest'ultimo.

La fideiussione rilasciata dal Confidi al cliente/socio può avere una durata massima di mesi 72.

La fideiussione rilasciata dal Confidi al cliente/socio può avere l'importo massimo di € 1.000.000,00.

L'importo massimo è riferibile alla singola azienda o alla sommatoria delle fideiussioni rilasciate ad aziende appartenenti al medesimo Gruppo.

La fideiussione deve essere assistita dalla garanzia dal Fondo di Garanzia PMI sulla base delle regole previste dal regolamento del Fondo stesso tempo per tempo vigenti.

### Principali rischi (generici e specifici)

Il Confidi, con il rilascio della fideiussione per conto di un proprio cliente/socio ed a favore del creditore di quest'ultimo (beneficiario), è esposto al rischio di essere chiamato, in caso di inadempimento e/o di sopravvenute difficoltà finanziarie del cliente/socio, ad onorare l'obbligazione assunta nei confronti del suo creditore.

Il cliente/socio deve rimborsare al Confidi le somme versate dallo stesso al creditore del cliente/socio e le relative spese sostenute nonché gli interessi dovuti per i giorni che intercorrono fra la data del pagamento delle somme dovute al beneficiario e la data di rimborso da parte del cliente/socio al Confidi.

Nel caso in cui il cliente/socio risulti inadempiente nei confronti del Confidi per le somme alla stessa dovute - a seguito del pagamento dell'obbligazione assunta dal cliente/socio e non adempiuta da quest'ultimo - lo stesso è esposto al rischio di essere segnalato dal Confidi nei centri che rilevano i rischi connessi al mancato pagamento alle scadenze dei debiti contratti.

## Sezione III – Condizioni economiche

Il versamento da parte del cliente/socio delle somme dovute è condizione necessaria per l'emissione della fideiussione.

Le fideiussioni rilasciate dal Confidi sono assistite dalla garanzia del Fondo di Garanzia PMI ex L. 662/96 (nei termini e con le modalità previste dalle norme tempo per tempo vigenti). Il Confidi si riserva la facoltà di richiedere al cliente/socio ulteriori garanzie personali.

Per l'ottenimento della garanzia del Fondo di garanzia PMI sono previsti dei versamenti aggiuntivi a carico del cliente/socio per l'inoltro della richiesta così come previsto dalle normative di riferimento tempo per tempo vigenti.

Il cliente/socio, qualora decida di non perfezionare l'operazione successivamente alla delibera di ammissione alla garanzia del Fondo di Garanzia PMI, sarà comunque tenuto a versare al Confidi una commissione di **euro 300,00** (trecento/00), così come previsto nelle Disposizioni Operative del Fondo stesso.

## FOGLIO INFORMATIVO RILASCIO DI FIDEIUSSIONI DIRETTE CON GARANZIA FONDO DI GARANZIA PMI

(Le condizioni di seguito pubblicizzate non costituiscono offerta al pubblico a norma dell'art. 1336 del Codice Civile)

### DISCIPLINA DELLA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI

(Provvedimento di Banca d'Italia 29 luglio 2009 e successive modifiche ed integrazioni)

La fideiussione diretta è un'operazione esente iva ai sensi dell'Art. 10 DPR 633/72.

#### 1. COSTI DI INGRESSO AL CONFIDI

- 1.1. Per richiedere il rilascio di una fideiussione al Confidi è necessario, preliminarmente e di norma, **diventare socio** del Confidi stesso sottoscrivendo almeno **n. 1 azione** e versandone il relativo valore nominale pari a **euro 250,00** (duecentocinquanta/00);
- 1.2. Sono previste le **spese di istruttoria per l'ammissione a socio di euro 300,00** (trecento/00), che saranno addebitate *una tantum* al momento della presentazione della domanda di ammissione. Tale importo sarà dovuto anche in caso di rinuncia da parte del cliente/socio successiva alla delibera del Confidi o in caso di delibera negativa da parte di quest'ultimo.

#### 2. COSTI PER IL RILASCIO DELLA FIDEIUSSIONE

- 2.1. **Spese di istruttoria:** sono fissate nella misura dell'1% del valore nominale della fideiussione richiesta con un minimo di euro 300,00 ed un massimo di euro 2.500,00, da versare in un'unica soluzione al momento della presentazione della richiesta di rilascio della fideiussione.

Le spese di istruttoria non verranno rimborsate né in ipotesi di rinuncia da parte del cliente/socio all'operazione prima della delibera del Confidi né in caso di delibera negativa da parte del Confidi né in ipotesi di estinzione anticipata della fideiussione per qualsiasi ragione. Si tratta di un costo a carico del Cliente/Socio dovuto indipendentemente dall'esito della domanda di rilascio della fideiussione.

- 2.2. **Commissioni su fideiussione:** il cliente/socio deve corrispondere al Confidi le commissioni annuali per il rilascio della fideiussione determinate in base alla classe di rating del cliente/socio e alla durata della fideiussione.

Le commissioni sono corrisposte dal cliente/socio con periodicità annuale mediante autorizzazione all'addebito (mandato SEPA) sottoscritta da quest'ultimo in fase di presentazione della richiesta di fideiussione.

Il Confidi prevede la possibilità del pagamento anticipato *una tantum*, all'atto di emissione della fideiussione, delle commissioni relative a tutta la durata della fideiussione, applicando alla commissione annuale una riduzione determinata in base alla classe di rating del cliente/socio e alla durata della fideiussione.

Nella tabella di seguito riportata sono indicate le percentuali minime e massime delle commissioni annuali applicate per fasce di durata della fideiussione e quelle ridotte in caso di pagamento anticipato.

	% Commissione annuale durata fino a 12 mesi	% Commissione annuale durata 13-24 mesi	% commissione annuale ridotta con pagamento anticipato durata 13-24 mesi	% Commissione annuale durata 25-36 mesi	% commissione annuale ridotta con pagamento anticipato durata 25-36 mesi	% Commissione annuale durata oltre 36 mesi	% commissione annuale ridotta con pagamento anticipato durata oltre 36 mesi
Minima	2,30	3,45	3,20	4,03	3,68	4,60	4,10
Massima	3,51	5,26	5,01	5,84	5,49	7,02	6,52

Le **commissioni annuali** sul rilascio delle fideiussioni vengono così calcolate:

$$\text{Importo fideiussione rilasciata} \times \% \text{ commissione annuale}$$

e verranno corrisposte per ciascun anno di durata della fideiussione.

Le **commissioni anticipate** sul rilascio delle fideiussioni vengono così calcolate:

$$\text{Importo fideiussione rilasciata} \times \% \text{ commissione annuale ridotta} \times \text{n. di anni di durata della fideiussione}$$

e verranno corrisposte in via anticipata, *una tantum*, al momento del rilascio della fideiussione da parte del Confidi.

Il Confidi arrotonda fittiziamente le frazioni di anno per eccesso (es. una fideiussione della durata di 18 mesi è considerata al pari di una fideiussione della durata di 2 anni).

Dette commissioni non verranno rimborsate al cliente/socio in qualsiasi ipotesi di estinzione anticipata della fideiussione.

## FOGLIO INFORMATIVO RILASCIO DI FIDEIUSSIONI DIRETTE CON GARANZIA FONDO DI GARANZIA PMI

(Le condizioni di seguito pubblicate non costituiscono offerta al pubblico a norma dell'art. 1336 del Codice Civile)

### DISCIPLINA DELLA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI

(Provvedimento di Banca d'Italia 29 luglio 2009 e successive modifiche ed integrazioni)

2.3. **Commissioni di ammissione alla garanzia del Fondo di Garanzia PMI:** la fideiussione è assistita dalla garanzia del Fondo di Garanzia PMI, pertanto il cliente/socio è tenuto al versamento di un'ulteriore commissione una tantum al Confidi, ove dovuta secondo le disposizioni del Fondo, per l'ottenimento della predetta garanzia da calcolarsi in misura percentuale sull'importo della garanzia del Fondo di Garanzia e da versarsi all'atto dell'emissione della fideiussione.

La percentuale per il calcolo della commissione in esame è variabile in funzione della dimensione del socio/cliente richiedente e specificatamente risulta pari a:

- Non dovuta se microimpresa;
- 0,50% se piccola impresa;
- 1% se media impresa;
- 1,25% se mid cap.

#### Esempio di calcolo del costo complessivo per il rilascio della fideiussione ad una piccola impresa con pagamento annuale delle commissioni

Periodicità pagamento commissioni - annuali	Classe di Rating	Importo fideiussione (euro)	Durata (mesi)	Spese istruttoria (euro)	Commissioni annuali su fideiussioni dirette (euro)	Commissioni garanzia Fondo di Garanzia PMI (euro)	Importo annuo dovuto (euro)
Al momento dell'emissione dell'atto fideiussorio <b>(I° anno)</b>	Classe 1	200.000,00	24	2.000,00	6.900,00	550,00	9.450,00
Alla scadenza del 12° mese dall'emissione dell'atto fideiussorio mediante mandato SEPA <b>(II° anno)</b>				-	6.900,00	-	6.900,00
							16.350,00

\*Qualora il richiedente la fideiussione non sia ancora socio del Confidi lo stesso dovrà sostenere anche i costi di ingresso al Confidi di cui al punto 1

#### Esempio di calcolo del costo complessivo per il rilascio della fideiussione ad una piccola impresa con pagamento anticipato delle commissioni

Periodicità pagamento commissioni - anticipate	Classe di Rating	Importo fideiussione (euro)	Durata (mesi)	Spese istruttoria (euro)	Commissioni anticipate su fideiussioni dirette (euro)	Commissioni garanzia Fondo di Garanzia PMI (euro)	Importo totale dovuto (euro)
Una tantum al momento dell'emissione dell'atto fideiussorio	Classe 1	200.000,00	24	2.000,00	12.804,80	550,00	15.354,80

\*Qualora il richiedente la fideiussione non sia ancora socio del Confidi lo stesso dovrà sostenere anche i costi di ingresso al Confidi di cui al punto 1

### 3. SPESE DI RECUPERO DEI CREDITI PER CASSA

Nel caso di trasformazione del credito di firma (fideiussione) in credito per cassa a seguito di escussione del Confidi da parte del beneficiario della fideiussione, il cliente/socio deve remunerare il Confidi relativamente al credito per cassa. La predetta remunerazione (**interessi di mora**) viene determinata con riferimento all'ammontare corrisposto dal Confidi al beneficiario (soggetto pubblico e/o privato) a titolo di escussione della fideiussione nonché ai giorni intercorrenti fra la data dell'escussione e la data di recupero dal cliente/socio da parte del Confidi ed in base ad un tasso di interesse pari al tasso legale tempo per tempo vigente calcolato secondo la seguente formula:

$$\text{Interessi di mora} = \frac{\text{Capitale} \times \text{giorni} \times \text{tasso legale}}{36.500}$$

Il credito di cassa vantato dal Confidi nei confronti del cliente/socio a seguito dell'escussione parziale o totale della fideiussione da parte del beneficiario, si estingue una volta che tale credito sia stato integralmente rimborsato dal cliente/socio o dagli eventuali altri garanti o coobbligati, unitamente agli interessi di mora (come sopra determinati) ed a tutte le **spese documentate eventualmente sostenute dal Confidi per il recupero del credito** (legali, giudiziali ecc.).

**FOGLIO INFORMATIVO RILASCIO DI FIDEIUSSIONI DIRETTE CON GARANZIA FONDO DI GARANZIA PMI**

(Le condizioni di seguito pubblicizzate non costituiscono offerta al pubblico a norma dell'art. 1336 del Codice Civile)

**DISCIPLINA DELLA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI**

(Provvedimento di Banca d'Italia 29 luglio 2009 e successive modifiche ed integrazioni)

**4. MODIFICA DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI ED ECONOMICHE PRATICATE DA CONFIDI**

Confidi si riserva la facoltà di modificare unilateralmente le condizioni economiche contrattuali per le fideiussioni rilasciate nel rispetto della disciplina dettata dalla normativa vigente in materia di trasparenza nonché dall'art. 118 del D.Lgs n. 385/1993.

## IV – Sintesi delle clausole contrattuali che regolano il rilascio di fideiussioni dirette relative ai principali diritti, obblighi e limitazioni nei rapporti con il cliente

**Recesso:** Il cliente/socio ha diritto di recedere dal contratto di fideiussione, previa liberatoria del Confidi rilasciata dal beneficiario. La dichiarazione di recesso del cliente/socio, come pure la liberatoria del beneficiario devono essere comunicati al Confidi a mezzo raccomandata A/R a "Fidimpresa Italia ScpA, Via Andrea Noale, n.206 - 00155 ROMA" e/o posta elettronica certificata a [fidimpresaitalia@legalmail.it](mailto:fidimpresaitalia@legalmail.it).

In caso di recesso, sempre previa liberatoria del Confidi rilasciata dal beneficiario, o di perdita di efficacia della fideiussione rilasciata dal Confidi per estinzione anticipata, non è previsto alcun rimborso al cliente/socio degli importi a qualsiasi titolo versati dallo stesso al Confidi per il rilascio della fideiussione.

Anche il Confidi avrà il diritto di recedere dal rapporto fideiussorio, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora il cliente/socio non adempia anche ad uno solo degli obblighi posti a suo carico dal contratto fideiussorio sottoscritto con lo stesso Confidi e, in particolare, non provveda al puntuale ed integrale pagamento delle commissioni dovute per il rilascio della fideiussione. Il recesso del Confidi avviene, mediante comunicazione scritta da inviarsi, a mezzo raccomandata A/R o posta elettronica certificata, sia al beneficiario che al cliente/socio, con un preavviso di 30 giorni prima dell'esercizio del recesso.

Il Confidi avrà il diritto di recedere immediatamente dal rapporto fideiussorio nel caso in cui la fideiussione dallo stesso rilasciata venga escussa parzialmente o totalmente dal beneficiario a seguito dell'inadempimento delle obbligazioni assunte dal cliente/socio. Il recesso del Confidi avviene mediante comunicazione scritta da inviarsi, a mezzo raccomandata A/R o posta elettronica certificata, sia al beneficiario sia al cliente/socio al quale verrà intimato il pagamento, entro il termine di 15 giorni, di quanto richiesto dal beneficiario al Confidi a titolo di escussione.

**Tempi massimi per la chiusura del rapporto:** la fideiussione si estingue alla sua naturale scadenza senza necessità di alcuna comunicazione oppure, anticipatamente, su richiesta del cliente/socio e, comunque, previo rilascio di un atto liberatorio formale da parte del beneficiario da comunicarsi al Confidi a mezzo raccomandata A/R a "Fidimpresa Italia ScpA, Via Andrea Noale, n.206 - 00155 ROMA" e/o posta elettronica certificata a [fidimpresaitalia@legalmail.it](mailto:fidimpresaitalia@legalmail.it).

**Reclami e risoluzione stragiudiziale delle controversie:** Il cliente/socio può presentare reclamo secondo una delle seguenti modalità:

- per lettera raccomandata A/R a "Ufficio Reclami – Fidimpresa Italia ScpA, Via Andrea Noale n. 206 – 00155 Roma";
- via fax al numero 06 84499316;
- via e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: [reclami@fidimpresaitalia.it](mailto:reclami@fidimpresaitalia.it) o [reclami.fidimpresa@legalmail.it](mailto:reclami.fidimpresa@legalmail.it);
- brevi manu.

L'Ufficio Reclami evade la risposta entro il termine di 60 giorni dalla data di ricezione del reclamo. La procedura è gratuita per il cliente/socio, salvo le spese relative alla corrispondenza inviata all'Ufficio Reclami.

Se il Confidi dà ragione al cliente/socio deve comunicare i tempi tecnici entro i quali si impegna a risolvere il reclamo; in caso contrario, deve esporre le ragioni del mancato accoglimento dello stesso.

Qualora il cliente/socio sia rimasto insoddisfatto dal ricorso all'ufficio Reclami (indicativamente: perché non ha ricevuto risposta, perché la risposta è stata, in tutto o in parte, negativa, ovvero perché la decisione, sebbene positiva, non sia stata eseguita dal Confidi), prima di ricorrere al giudice, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF)<sup>1</sup>. Per sapere come rivolgersi all'ABF: consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it) o chiedere al Confidi. Il Confidi mette a disposizione dei clienti/soci, presso i propri locali e sul proprio sito internet [www.fidimpresaitalia.it](http://www.fidimpresaitalia.it), le guide relative all'accesso all'ABF.

In alternativa, per esperire il procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente, anche in assenza di preventivo reclamo, il cliente/socio e il Confidi possono ricorrere alternativamente a:

- Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR,

**FOGLIO INFORMATIVO RILASCIO DI FIDEIUSSIONI DIRETTE CON GARANZIA FONDO DI GARANZIA PMI**

(Le condizioni di seguito pubblicizzate non costituiscono offerta al pubblico a norma dell'art. 1336 del Codice Civile)

**DISCIPLINA DELLA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI**

(Provvedimento di Banca d'Italia 29 luglio 2009 e successive modifiche ed integrazioni)

Iscritto al n. 3 del Registro tenuto dal Ministero della Giustizia. Il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sul sito [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it) o chiesto alla Banca;

- altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

---

1) Cfr. Provvedimento della Banca d'Italia del 12 agosto 2020 recante le Disposizioni sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari e successive modifiche e integrazioni.

## Definizioni dei termini utilizzati nel presente foglio informativo

**Arbitro Bancario Finanziario (ABF):** strumento di risoluzione stragiudiziale delle controversie istituito dalla Banca d'Italia.

**Beneficiario:** colui che incassa l'ammontare economico pattuito qualora il contraente della fideiussione risulti inadempiente alle obbligazioni assunte.

**Confidi:** i consorzi e le società che svolgono l'attività di garanzia collettiva dei fidi e cioè che utilizzano risorse provenienti in tutto o in parte dalle imprese consorziate o clienti per la prestazione mutualistica ed imprenditoriale di garanzie volte a favorirne il finanziamento da parte delle banche e degli altri soggetti operanti nel settore finanziario.

**Fondo di Garanzia per le PMI:** indica il Fondo di Garanzia a favore delle piccole e medie imprese di cui all'art. 2, comma 100, lettera a), della legge 662/1996 e successive modifiche e integrazioni.

**Fideiussione prestata dal Confidi:** obbligo che assume il Confidi, previa richiesta del cliente/socio del Confidi stesso, verso un soggetto beneficiario per garantire l'obbligazione assunta dal predetto cliente/socio nei confronti del richiamato beneficiario.

**Istruttoria:** Pratiche e formalità necessarie per il rilascio della fideiussione diretta da parte del Confidi.

**Non soci del Confidi:** sono le imprese non dotate dei requisiti richiesti dallo statuto tempo per tempo vigente oppure imprese socie di un Confido Socio che ha stretto accordo con il Confido per ottenere garanzie per i propri soci.

**Offerta fuori sede:** quando la garanzia viene offerta dal Confido in luogo diverso dalla propria sede o dalle proprie dipendenze.

**Offerta in sede:** quando la garanzia viene offerta dal Confido nella propria sede o nelle proprie dipendenze. Per "dipendenza" si intende qualunque locale del Confido adibito al ricevimento del pubblico per le trattative e la conclusione di contratti, anche se l'accesso è sottoposto a forme di controllo.

**Socio del Confido:** le imprese e le società che possiedono quote di capitale sociale del Confido.